

LA LEGA DI HOCKEY RICORRE CONTRO UNA DECISIONE DEL GIUDICE UNICO: E' UN'IMPORTANTE PRIMA ASSOLUTA

Publicato su LA REGIONE del 01.12.2000

C'è del nuovo nell'hockey elvetico: è di oggi la notizia che la squalifica di Misko Antisin per il fallo commesso su Andrea Zehnder (e punito con due giornate di squalifica) avrà un seguito ricorsuale. Non saranno né il giocatore né il suo club di appartenenza ad impugnare la decisione del Giudice unico Heinz Tännler bensì la Lega Nazionale medesima in quello che sarà un contenzioso tra un organismo federativo ed un altro.

Si tratta di una prima assoluta che non potrà non suscitare discussioni sia da un profilo giuridico sia da un profilo dell'opportunità.

Va rammentato che per un violento colpo di gomito di Antisin a Zehnder, contro il primo venne aperto un procedimento da parte del Giudice unico Heinz Tännler il quale decise (pur con qualche settimana di ritardo) di sanzionare il giocatore del Lugano con due giornate di squalifica.

Parallelamente vi fu un altro caso abbastanza grave legato ad una violenta carica del giocatore del Davos Miller a carico del suo connazionale in forza al Kloten Mc Kim.

In quel caso la punizione fu fissata in otto giornate di squalifica. A molti apparve subito eclatante la differenza di trattamento tra i due casi che presentavano precise analogie per quanto attiene la gravità della violazione delle regole del gioco e la gravità del fallo perpetrato.

A questo punto il presidente federativo Franz Zölch ritenendo incongruenti le due decisioni ha fatto uso della facoltà che i regolamenti gli conferiscono ed ha deciso di interporre ricorso la decisione (ritenuta troppo mite) di infliggere a Misko Antisin solo due giornate di squalifica.

Una facoltà questa (peraltro mai usata) prevista dai regolamenti federativi alla quale si può far capo qualora gli interessi federativi, in qualche modo, sono messi in discussione.

Sembra di capire che questa decisione politico giudiziaria non resterà senza seguito all'interno della Lega di hockey in quanto non è mai capitato che un organismo ricorra contro la decisione di un altro organismo.

Sarà interessante seguirne gli sviluppi e soprattutto le motivazioni che verranno poste alla base sia del ricorso che della decisione che ne dovrà inevitabilmente scaturire, speriamo entro tempi brevi.

BRENNO CANEVASCINI, Avvocato